

# Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

**Partecipante ai mercati finanziari: Banca Reale SpA (Cod. LEI 815600D852A98169B612)**

## 1. Sintesi

Banca Reale SpA (di seguito anche “Banca Reale”) considera i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (anche “Principal Adverse Impacts” – PAI) e predispone la presente *disclosure* ai sensi dell’art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 (anche “SFDR”). In base a quanto previsto dall’art. 4 (SFDR) tale *disclosure* risulta facoltativa (nell’ambito di un regime di *comply or explain*) per Banca Reale, in quanto società con un numero di dipendenti inferiore a 500. Considerando l’importanza strategica che Banca Reale e Reale Group individuano nei temi relativi alla sostenibilità, la banca ha deciso di predisporre la presente *disclosure*, in coerenza con quanto operato dalla Capogruppo Reale Mutua.

La presente Dichiarazione si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

In accordo con gli obiettivi di Reale Group riguardanti la sostenibilità e le norme internazionali applicabili, tali indicatori sono costituiti da un nucleo principale di 18 indicatori obbligatori universali a cui vengono aggiunti 2 indicatori addizionali tra quelli inclusi nelle tabelle 2 e 3 dell’Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, riportati rispettivamente nelle tabelle 2 e 3 della sezione 2 del presente documento.

Gli indicatori PAI sono calcolati, con riferimento all’esercizio 2022, considerando il seguente perimetro di portafogli gestiti:

- Gestioni Separate;
- Unit Linked;
- Portafoglio Fondo Pensione Teseo.

La valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità avviene tramite l’elaborazione, l’analisi e il monitoraggio degli indicatori. In particolare, Banca Reale prevede infatti un processo di analisi e monitoraggio dei PAI che consente di verificare l’andamento nel tempo degli indicatori, rilevando la loro performance ed evoluzione. Nei casi di anomalia e/o elevato rischio di impatto negativo, le funzioni aziendali competenti prevedono analisi dettagliate e decidono eventuali azioni di mitigazione da intraprendere. La procedura consente di orientare le decisioni di investimento future minimizzando gli effetti negativi originati dagli investimenti.

Nel seguito della presente Dichiarazione, conformemente alla normativa vigente<sup>1</sup>, sono fornite maggiori informazioni sulle metodologie utilizzate per l'individuazione, la prioritizzazione, la valutazione e la gestione degli impatti negativi sulla sostenibilità misurati dagli indicatori.

Dal momento che il presente reporting rappresenta la prima *disclosure* in ambito PAI, il raffronto storico sarà disponibile a partire dalla rendicontazione del 2023, che verrà pubblicata entro il 30 giugno 2024.

---

<sup>1</sup> Si consideri l'articolo 4, comma 1, lettera a) della Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 (di seguito anche "SFDR") e agli art. 4-9 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288.

## 2. Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2022	Effetto anno 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
<b>Tabella 1</b>					
<b>Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti</b>					
<b>CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE</b>					
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	<b>199,531.62</b>		<p>Tonnellate di emissioni di carbonio (Green House Gas di scope 1,2) prodotte dalle società in portafoglio ponderate per il valore dell'investimento detenuto in quest'ultime e per l'ultimo valore aziendale disponibile della società.</p> <p>Tonnellate stimate di emissioni di carbonio prodotte dalle società in portafoglio (Green House Gas scope 3) ponderate per il valore dell'investimento detenuto in quest'ultime e per l'ultimo valore aziendale disponibile della società.</p> <p>Emissioni totali annuali sommate di scope 1,2,3 associate al valore di mercato del portafoglio investimenti.</p> <p>Totale annuale di emissioni GHG (Green House Gas) di scope 1, 2 e 3 per ogni milione di euro investito nel portafoglio.</p> <p>Intensità delle emissioni di GHG (Green House Gas) prodotte dalle imprese in cui si investe per ogni milione di euro di ricavi (t/milioni di €).</p> <p>La percentuale di esposizione ad emittenti con attività legate a combustibili fossili (inclusa l'attività di estrazione, processazione e trasporto di prodotti petroliferi, gas naturali e carbone), calcolata</p>
		Emissioni di GHG di ambito 2	<b>39,964.45</b>		
		Emissioni di GHG di ambito 3	<b>1,859,398.83</b>		
		Emissioni totali di GHG	<b>2,099,947.12</b>		
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	<b>487.28</b>		
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	<b>273.21</b>		
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	<b>10.32%</b>		

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2022	Effetto anno 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					<p>sul valore di mercato del portafoglio.</p> <p>Percentuale di energia consumata e/o prodotta da risorse non rinnovabili sul totale delle energie impiegate e/o generate.</p> <p>Intensità di consumo energetico medio espressa come GWh per milione di euro di ricavi delle imprese beneficiarie degli investimenti, con riferimento ai settori ad alto impatto climatico.</p>	
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti	<b>65.70%</b>			
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura, pesca)	<b>0.40</b>			
		Codice NACE B (attività estrattiva)	<b>1.50</b>			
		Codice NACE C (attività manifatturiere)	<b>0.54</b>			
		Codice NACE D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)	<b>3.28</b>			
		Codice NACE E (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento)	<b>2.47</b>			
		Codice NACE F (Costruzioni)	<b>0.21</b>			
		Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli)	<b>0.45</b>			
		Codice NACE H (Trasporto e magazzinaggio)	<b>0.71</b>			
		Codice NACE L (Attività immobiliari)	<b>0.51</b>			
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti.	<b>0.52%</b>		La percentuale è calcolata sul valore di mercato del portafoglio investito in emittenti la cui attività incide negativamente sotto il profilo della biodiversità.	Banca Reale riconosce l'importanza di contribuire concretamente a proteggere, risanare e rigenerare la natura e l'ecosistema di cui siamo parte investendo anche in società che salvaguardano la biodiversità.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	<b>1.46</b>		Totale annuale di tonnellate di acque reflue scaricate come risultato di attività industriali o manifatturiere per milione di euro investito in portafoglio.	Nell'ambito delle strategie di sostenibilità applicate al portafoglio, Banca Reale effettua investimenti anche in società che si impegnano a un uso sostenibile dell'acqua e a migliorarne la qualità (eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose).
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti	<b>3.01</b>		Il totale dei rifiuti pericolosi annui espressi in tonnellate associate ad ogni milione di euro investito in portafoglio, calcolati come media ponderata.	Nell'ottica di favorire un ulteriore passo verso la mitigazione degli impatti generati dalle scelte di investimento effettuate, Banca Reale sta esplorando la possibilità di implementare eventuali azioni migliorative.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2022	Effetto anno 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
<b>INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA</b>						
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	<b>1.11%</b>		La percentuale del valore di mercato del portafoglio esposto a emittenti coinvolti in gravi violazioni relative a operazioni e/o ai prodotti della società.	Reale Group aderisce ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Tra i criteri di esclusione definiti dalla Politica ESG è infatti prevista l'esclusione delle società coinvolte in gravi violazioni del UN Global Compact. Banca Reale aggiorna periodicamente la lista degli emittenti esclusi e/o eventuali gravi e imprevedibili situazioni derivanti dal rapido variare di scenari geopolitici e/o macroeconomici che potrebbero portare alla presenza di posizioni non ammesse sui portafogli. Tali posizioni saranno gestite ponendo particolare attenzione agli impatti economici, senza quindi compromettere la redditività dei portafogli, ma con l'obiettivo di ridurle progressivamente.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	<b>29.12%</b>		La percentuale del valore di mercato del portafoglio esposto a emittenti che non sono firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite.	
	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	<b>16.37%</b>		La differenza media tra la retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile e femminile, espressa in percentuale.	Nell'ambito delle strategie di sostenibilità applicate al portafoglio si effettuano anche investimenti in società che si impegnano a ridurre il divario retributivo di genere.
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti	<b>38.58%</b>		Percentuale media ponderata della presenza di donne nei consigli delle imprese beneficiarie degli investimenti.	Nell'ambito delle strategie di sostenibilità applicate al portafoglio si effettuano anche investimenti in società che si impegnano a garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	<b>0.02%</b>		La percentuale del valore di mercato del portafoglio esposto a emittenti aventi un legame industriale con mine, munizioni a grappolo, armi chimiche o biologiche. I legami industriali comprendono	Banca Reale con la politica ESG esclude le società che producono armi controverse. Eventuali residue quote derivanti da investimenti indiretti saranno oggetto di valutazione.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2022	Effetto anno 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
				proprietà, produzione e investimenti.	

### Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	<b>234.95</b>		Tonnellate di emissioni di GHG prodotte per ogni milione di euro di prodotto interno lordo.	La Politica ESG vieta l'investimento in Paesi che non hanno ratificato l'Accordo di Parigi e in Paesi non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT nonché in Paesi Terzi individuati dalla Commissione Europea che presentano carenze strategiche. In coerenza con le strategie di sostenibilità, Banca Reale pone particolare attenzione a non investire in Paesi che sono responsabili di violazioni sociali. Eventuali porzioni marginali di portafoglio saranno monitorate e gestite nel continuo.
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	<b>1</b>		Numero assoluto di emittenti sovrani soggetti a misure restrittive dell'European External Action Service (EEAS) aventi per oggetto import ed export.	
		Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	<b>4.2%</b>		Percentuale di emittenti sovrani soggetti a misure restrittive dell'European External Action Service (EEAS) aventi per oggetto import ed export.	

### Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari

Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	<b>N/A</b>		<b>N/A</b>	Non ci sono attivi immobiliari diretti, ma sono presenti posizioni marginali indirette, per cui al momento non sono disponibili i dati.
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	<b>N/A</b>		<b>N/A</b>	

### Tabella 2

### ALTRI INDICATORI CONNESSI AL CLIMA E ALL'AMBIENTE

### Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

#### CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Emissioni	19. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'Accordo di Parigi	<b>28.41%</b>		Percentuale di portafoglio investita in emittenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti	Il monitoraggio degli indicatori consentirà di selezionare e privilegiare le società più virtuose nella transizione energetica e di intraprendere eventuali azioni migliorative sui portafogli.
-----------	---	---	---------------	--	--	---

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2022	Effetto anno 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					all'allineamento con l'Accordo di Parigi	
<b>Tabella 3</b>						
<b>INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA</b>						
<b>Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti</b>						
Lotta alla corruzione attiva e passiva	20. Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva	Quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	<b>4.45%</b>		La percentuale, calcolata sul valore di mercato del portafoglio, di emittenti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.	In coerenza con la Politica ESG, e con le esclusioni previste per i titoli governativi, Banca Reale pone particolare attenzione a non investire in società che non adottano politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva. Eventuali porzioni marginali di portafoglio saranno monitorate e gestite nel continuo.

Tenendo presente gli obblighi contrattuali e normativi nei confronti dei clienti e l'equilibrio patrimoniale della Società, Banca Reale intende mitigare sempre di più gli effetti negativi derivanti dalle proprie decisioni di investimento riducendo le posizioni più impattanti, identificate anche grazie alla periodica attività di monitoraggio dei valori degli indicatori PAI.

### 3. Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

#### Considerazioni generali

Banca Reale gestisce i principali impatti di natura negativa sui fattori di sostenibilità derivanti dalle proprie decisioni di investimento attraverso l'applicazione sia della Politica in materia di investimenti mobiliari sostenibili di Gruppo sia della Politica di Gestione dei rischi di Gruppo ed in coerenza con i limiti definiti all'interno del Risk Appetite Framework.

La **Politica in materia di investimenti mobiliari sostenibili** di Reale Group è stata ratificata dal Consiglio di Amministrazione della nostra Società il 22 novembre 2022. La Politica prevede:

- criteri di esclusione sia per settore sia per country;
- strategie di ESG integration e best-in class;

- strategie di investimenti tematici e di impact investing;
- presidio dei fondi alternativi, escludendo tutte le case che non aderiscono ai Principles for Responsible Investment e privilegiando i prodotti classificati ex art. 8 o ex art.9 ai sensi del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR).

La **Politica di Gestione dei rischi** di Reale Group è stata ratificata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Reale il 22 novembre 2022. La funzione responsabile dell'implementazione e dell'aggiornamento del documento è Group Risk Management della società Capogruppo. La Politica definisce i rischi, le modalità di valutazione/ misurazione, e la relativa governance per garantirne il corretto presidio. Con specifico riferimento ai rischi di sostenibilità, la Politica formalizza le modalità di gestione e gli impegni nell'integrazione degli stessi nel più ampio framework di gestione dei rischi di Gruppo, focalizzando anche i potenziali effetti negativi connessi al processo decisionale di investimento. I limiti quali quantitativi definiti con riferimento al rischio di sostenibilità sono altresì ricompresi nell'ambito del Risk Appetite Framework di Banca Reale. In questo modo l'analisi finanziaria viene integrata con considerazioni di carattere ambientale, sociale e di governance ai sensi del Regolamento 2019/2088.

Infine, lo scorso 25 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Banca Reale ha approvato i **criteri da applicare relativamente all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità**.

#### *Individuazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi*

Banca Reale ha selezionato gli indicatori addizionali nell'ambito delle tabelle 2 e 3 dell'Allegato I del Regolamento Delegato 2022/1288 sulla base dei seguenti elementi:

- i requisiti indicati dalla normativa;
- gli obiettivi espressi all'interno della Strategia di Sostenibilità del Gruppo e declinati nell'ambito della Politica in materia di investimenti mobiliari sostenibili, in particolare per quanto riguarda le strategie di esclusione;
- la semplicità e il livello di disponibilità di dati utili al calcolo di ciascun indicatore all'interno dell'universo di investimento, considerando la percentuale di emittenti che riportano le informazioni necessarie a questa attività;
- la coerenza tra gli indicatori selezionati e le strategie di investimento ESG dei prodotti finanziari, in modo che le scelte degli investitori combinino la richiesta di investimenti responsabili con il raggiungimento di performance finanziarie in linea con le loro aspettative.

Alla luce di questi orientamenti, gli indicatori addizionali considerati sono:

- Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio;
- Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Banca Reale, inoltre, in coerenza con le strategie di esclusione previste dalla nuova revisione della Politica in materia di investimenti mobiliari sostenibili, entrata in vigore il 1° gennaio 2023, ha deciso di monitorare con particolare attenzione i seguenti indicatori:

- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali;
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

#### *Indicazioni sulla metodologia di calcolo*

Gli indicatori PAI sono calcolati per singolo emittente su base trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre). I relativi dati trimestrali del portafoglio investimenti necessari per il calcolo sono estratti dai sistemi gestionali interni, mentre l'info-provider prescelto (MSCI) fornisce gli ultimi dati di sostenibilità disponibili in riferimento alle metriche degli indicatori PAI. Per calcolare gli indicatori viene utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione dall'info-provider. Il dato di sintesi di ogni singolo indicatore è costituito dalla media dei valori ottenuti nelle rilevazioni trimestrali, come da indicazioni delle ESAs, e suddivisi per tipologia di emittente (corporate, sovrano, immobiliare). Con riferimento ai fondi, le quote di investimento sono scorporate ed assegnate alle relative tipologie di emittente.

Ciascun indicatore PAI rappresenta gli effetti negativi connessi a determinati aspetti ambientali, sociali o di governance e per ognuno sono previste specifiche modalità di calcolo secondo la normativa vigente e le metodologie utilizzate dall'info-provider.

Di seguito si riportano alcune considerazioni relative al calcolo degli indicatori PAI:

#PAI	Oggetto	Descrizioni assunzione metodologica
Tutti	Dati forniti dall'Info-provider	I processi descritti dipendono dalla qualità e disponibilità dei dati forniti dall'Info-provider.
Tutti	Valore portafoglio investimenti	Il portafoglio investimenti utilizzato per il calcolo degli indicatori PAI è rappresentato dal relativo valore di mercato.
PAI 1.1 – 1.2 – 1.8 – 1.9	Aggregazione dati	Per gli indicatori PAI indicati l'Info-provider colma le lacune in merito agli emittenti sprovvisti di informazioni per mezzo della media dei dati disponibili relativi agli altri investimenti.
PAI 1.1 - 1.2 - 1.3 - 2.4	Fornitura dati stimati	Per gli indicatori PAI indicati, in assenza di dati ufficiali, l'Info-provider integra con informazioni stimate.
PAI 17-18	Indicatori PAI relativi agli attivi immobiliari	All'interno dei portafogli gestiti da Banca Reale sono presenti esclusivamente investimenti indiretti di private placement, i cui dati di sostenibilità non sono forniti dall'Infoprovider.

#### *Monitoraggio degli indicatori PAI*

Al fine di valutare l'andamento nel tempo degli indicatori PAI ed eventuali situazioni di anomalia, Banca Reale prevede un processo di analisi e monitoraggio specifico, su base trimestrale, volta a presidiare i valori assunti dagli indicatori definendo i casi oltre i quali approfondire le cause di anomalia.

A fronte dell'andamento degli indicatori PAI e delle analisi effettuate saranno indirizzate le strategie di investimento e orientata l'attività del gestore finanziario in un'ottica di mitigazione dell'impatto generato dal proprio portafoglio sui PAI. Gli indicatori che presentano valori anomali saranno specificatamente attenzionati e saranno valutate azioni di mitigazione.

Le azioni di mitigazione, a titolo esemplificativo, possono consistere in:

- frequente monitoraggio delle performance negative dell'investimento per accertare il rientro dei PAI entro valori non anomali;
- riduzione o dismissione, anche progressiva, degli investimenti con elevato impatto negativo (anche potenziale) sui fattori di sostenibilità.

Le metodologie descritte tengono conto della probabilità e della gravità dei possibili effetti negativi delle decisioni di investimento in quanto permetteranno di identificare i principali contributori dell'andamento dei singoli indicatori. La gravità dei possibili effetti negativi ed il loro carattere potenzialmente irrimediabile verranno valutati nel monitoraggio e nella definizione delle azioni di mitigazione.

#### *Fonti e qualità dei dati*

I dati necessari per il calcolo degli indicatori PAI sono rilevati sia da fonti interne sia esterne: i dati di portafoglio sono estratti dai sistemi gestionali interni, mentre le metriche relative al singolo emittente necessarie per il calcolo degli indicatori PAI sono fornite da MSCI.

In caso di situazioni di indisponibilità dei dati è adottato un approccio conservativo nel calcolo degli indicatori PAI per evitare sottostime degli effetti negativi.

In particolare, tenendo in considerazione la materialità degli investimenti per cui i dati dovessero risultare incompleti, non sufficienti o mancanti, sono adottate azioni di "best effort" per cercare di reperire le informazioni, consultando, se possibile, ulteriori fonti dati eventualmente a disposizione.

Banca Reale monitora inoltre le percentuali di coverage fornite dall'infoprovider per valutare la robustezza dei valori calcolati ed eventuali situazioni di anomalia.

Sono esclusi gli emittenti per i quali non è stato possibile reperire i dati sugli effetti negativi né tramite l'infoprovider di riferimento né tramite ricerche integrative.

#### **4. Politiche di impegno**

Banca Reale è dotata di una politica di impegno ai sensi della Direttiva Europea 2017/828 (cd. SHRD2), approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Reale in data 20/5/2020.

Tale politica è finalizzata a favorire l'adozione, da parte delle società quotate in cui si investe, di comportamenti coerenti con i principi di sana e prudente gestione, etici e di sostenibilità su un orizzonte di lungo periodo.

Gli indicatori monitorati ai sensi della Politica di impegno sono i seguenti:

- Strategia;
- Risultati finanziari e non finanziari;
- Rischi finanziari e non finanziari;
- Struttura del capitale;
- Impatto sociale e ambientale: tutela dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, tutela dell'ambiente;
- Governo societario: composizione del Consiglio di Amministrazione, diritti di voto, diritti di prelazione.

### 5. Riferimenti alle norme internazionali

Nella definizione delle politiche e delle strategie alla base delle proprie decisioni di investimento, in linea con le proprie ambizioni in termini di generazione di valore sostenibile e coerentemente con la strategia di sostenibilità adottata da Reale Group, Banca Reale fa riferimento al seguente standard internazionale:

- *UN Global Compact*

PAI associati: 10, 11, 20.

Dal 2017 Reale Group aderisce ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Il rispetto di tali principi determina l'esclusione dal portafoglio investimenti di tutte le società coinvolte in gravi violazioni del UN Global Compact, così come disposto dalle politiche di esclusione adottate nella Politica in materia di investimenti mobiliari sostenibili.<sup>2</sup>

Gli indicatori PAI considerati rilevanti per misurare l'osservanza e l'allineamento al UN Global Compact da parte delle società beneficiarie degli investimenti sono:

- 10: "Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali";
- 11: "Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali";
- 20: "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva".

I dati necessari per valutare l'osservanza e l'allineamento a tali Standard internazionali sono ottenuti dall'info-provider specializzato MSCI.

---

<sup>2</sup> Reale Group, Politica in materia di investimenti mobiliari sostenibili, ed. 2023.

## 6. Accordo di Parigi

Banca Reale, pur non essendo firmataria dell'Accordo di Parigi, fa proprie le raccomandazioni ivi incluse al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici adottati nell'Accordo. A tal fine sono esclusi dal portafoglio mobiliare della Compagnia gli investimenti in società che siano coinvolte in gravi controversie ambientali o in Paesi che non abbiano ratificato l'Accordo di Parigi.

Banca Reale attua inoltre restrizioni rigorose in materia di investimenti in settori altamente impattanti per l'ambiente, come società operanti nel settore carbon petrolifero e dell'olio e gas di scisto.<sup>3</sup>

In particolare, in coerenza con le strategie di esclusione sopra descritte, Banca Reale ha scelto tra gli indicatori PAI ambientali addizionali, l'indicatore "Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio" che permette di identificare la quota di imprese presenti in portafoglio che non hanno adottato iniziative di riduzione delle emissioni.

Gli indicatori PAI che la nostra Società considera rilevanti per misurare l'osservanza e l'allineamento all'Accordo di Parigi da parte delle società beneficiarie degli investimenti sono:

- 1: "Emissioni di GHG";
- 2: "Impronta di carbonio";
- 3: "Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti";
- 4: "Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili";
- 5: "Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile";
- 6: "Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico";
- 19: "Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio".

## 7. Raffronto storico

Il confronto storico sarà effettuato a partire dalla disclosure che sarà pubblicata entro il 30 giugno 2024.

<sup>3</sup> Reale Group, Politica in materia di investimenti mobiliari sostenibili, ed. 2023.